

## COMUNICATO STAMPA

### NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI: NEL 2018 CONTINUA L'EROSIONE DEL TESSUTO REGIONALE

**Tasso di crescita fermo al -1,1%**

**Le imprese artigiane costituiscono una fetta importante del tessuto produttivo regionale e nazionale.** Le oltre 117mila aziende artigiane presenti sul territorio piemontese rappresentano circa il 27% delle imprese totali della regione. La presenza artigiana risulta più forte nel nostro territorio rispetto alla media delle altre regioni italiane. A livello nazionale, infatti, l'artigianato raccoglie il 21,5% delle realtà imprenditoriali.

Dall'analisi dei **dati del Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi**, emerge come l'anno appena concluso sia stato ancora critico per questa parte del sistema imprenditoriale locale: se le imprese piemontesi hanno registrato complessivamente, nel periodo gennaio-dicembre 2018, un tasso di crescita lievemente negativo (-0,45%), il comparto artigiano ha evidenziato, invece, una flessione più importante della propria base imprenditoriale (-1,1%).

Le **imprese artigiane nate** complessivamente sul territorio piemontese nel corso del 2018 sono state **7.793**. Al netto delle **9.134 cessazioni** (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio), **il saldo appare negativo (-1.341 unità)**, dinamica che porta a **117.644** lo stock di **imprese artigiane complessivamente registrate a fine dicembre 2018** presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi.

Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce, come evidenziato sopra, in un **tasso di crescita del -1,1%**, dato identico rispetto a quello registrato nel 2017 e analogo rispetto al risultato medio nazionale del 2018 (-1,0%).

*"Il tessuto artigiano piemontese continua a soffrire, mostrando fragilità in tutti i territori provinciali e nei tradizionali settori produttivi. Le imprese artigiane sono tipicamente di piccole dimensioni e poco strutturate, e hanno quindi più bisogno di servizi di accompagnamento all'imprenditorialità: microcredito, reti d'impresa, internazionalizzazione, sburocratizzazione e innovazione sono gli strumenti su cui dobbiamo puntare per dare fiducia alle imprese artigiane e permettere loro di crescere e competere"* dichiara **Vincenzo Ilotte**, Presidente Unioncamere Piemonte.

#### **Imprese artigiane registrate per area territoriale e relativi tassi di crescita** Anno 2018

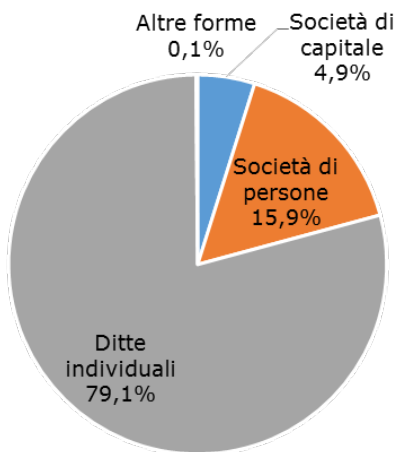
	<b>Imprese artigiane registrate</b>	<b>% sul totale imprese registrate</b>	<b>Tasso di crescita</b>
Piemonte	117.644	27,2%	-1,1%
Italia	1.309.478	21,5%	-1,0%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Disaggregando i dati in base alla natura giuridica, emerge come solo le società più strutturate, aventi forma di **società di capitale**, abbiano mostrato, nel periodo in esame, un **tasso di crescita positivo (+5,0%)**. Le **ditte individuali**, che rappresentano poco meno dell'**80% del tessuto artigiano**, hanno purtroppo evidenziato ancora una flessione (**-1,1%**). Si registra una dinamica ancor più negativa per le **società di persone (-3,0%)** e le **altre forme (-1,3%)**.

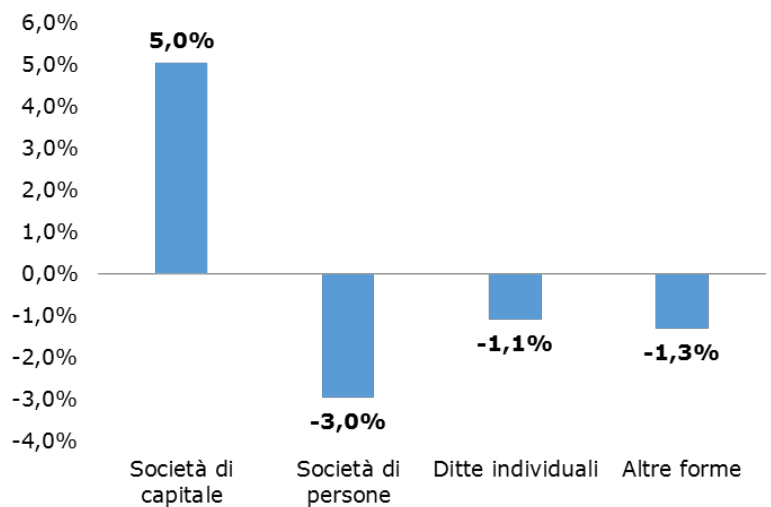
### Imprese artigiane registrate in Piemonte per forma giuridica

Al 31 dicembre 2018



### Tasso di crescita per forma giuridica

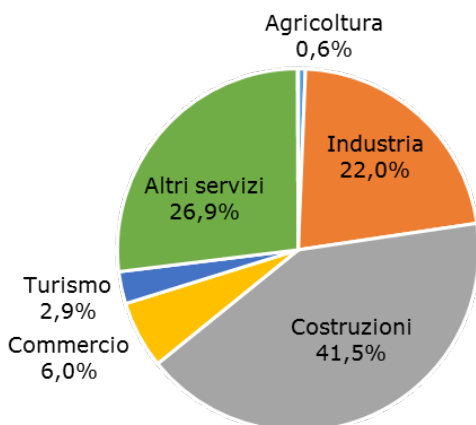
Anno 2018



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

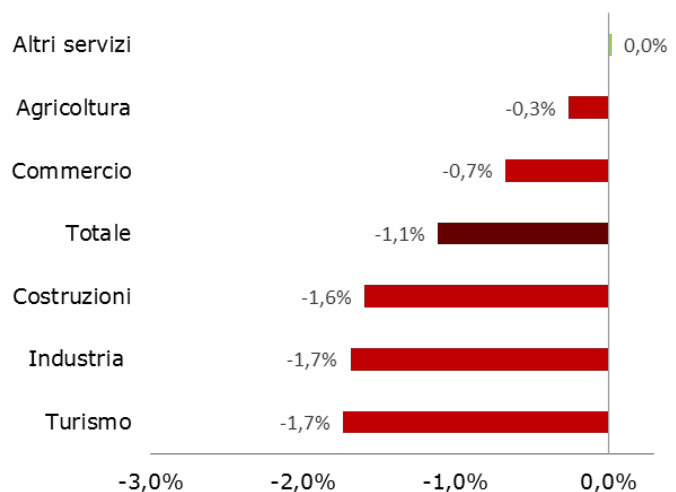
### Imprese artigiane registrate in Piemonte per settore

Al 31 dicembre 2018



### Tasso di variazione % annuo dello stock per settore

Anno 2018



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

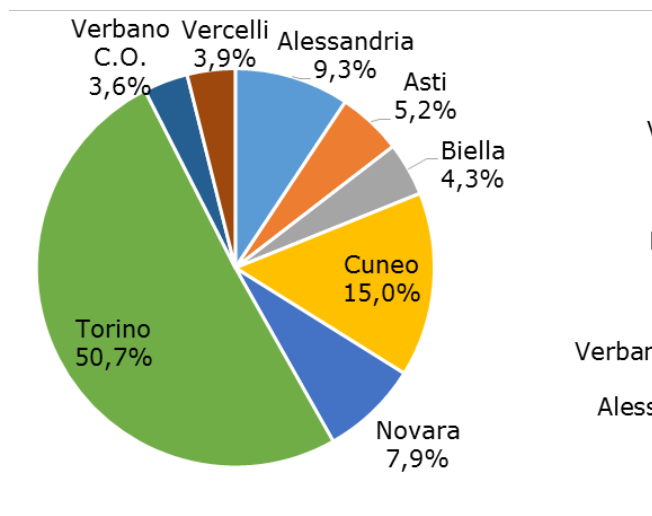


A livello settoriale il primo comparto per numerosità di imprese artigiane si conferma, anche nel 2018, quello **edile**, con il **41,5% delle realtà imprenditoriali artigiane piemontesi**. Questo settore, così rilevante per il comparto artigiano, registra nuovamente un dato pesantemente negativo (**-1,6%**). L'**industria in senso stretto**, con il 22,0% delle imprese artigiane della regione, mostra un tasso di variazione annuo dello stock pari a **-1,7%**, seguita dal **turismo** con una flessione di analoga entità (**-1,7%**). Gli **altri servizi** manifestano una sostanziale stabilità rispetto al 2017 (**+0,0%**). Le altre realtà artigiane realizzano risultati lievemente negativi e migliori rispetto alla media complessiva regionale: **commercio (-0,7%)** e **agricoltura (-0,3%)**.

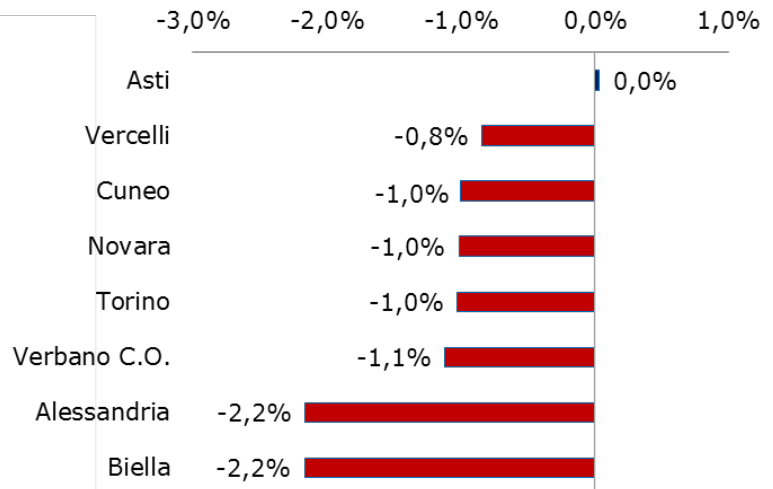
A livello territoriale, la distribuzione delle imprese artigiane è analoga a quella del tessuto imprenditoriale nel suo complesso. Un'impresa artigiana su due ha sede, infatti, nel capoluogo regionale. A Cuneo si concentra il 15,0% delle realtà; seguono Alessandria, con il 9,3%, e Novara, con una quota pari al 7,9%. Le altre province evidenziano quote inferiori o pari al 6%.

Nel 2017, le criticità maggiori si sono riscontrate, come già avvenuto nel 2017, a **Biella e Alessandria (entrambe subiscono una contrazione del 2,2%)**. Flessioni più o meno intense caratterizzano anche tutte le altre province, ad eccezione di **Asti**, che manifesta un tasso di crescita nullo (**+0,0%**). Il **Verbano Cusio Ossola** registra un dato pari a quello medio regionale (**-1,1%**). Le imprese artigiane di **Torino, Novara e Cuneo calano dell'1,0%**, mentre **Vercelli** si attesta al **-0,8%**.

**Imprese artigiane registrate per provincia**  
Al 31 dicembre 2018



**Tasso di crescita per provincia**  
Anno 2018



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 18 marzo 2019



**Annalisa D'Errico - Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 - email: [ufficio.comunicazione@pie.camcom.it](mailto:ufficio.comunicazione@pie.camcom.it)

**Twitter @Unioncamere\_Pie**